



# *Il Ministro dell'Interno*

**Visto** il proprio decreto in data 15 dicembre 2011, con il quale il Prefetto di Torino è stato delegato ad esercitare i poteri di accesso e di accertamento di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726, nei confronti del comune di Chivasso;

**Visto** il decreto del Prefetto di Torino in data 21 dicembre 2011, con il quale è stata istituita una commissione d'indagine incaricata di svolgere i suddetti accertamenti;

**Visto** il decreto del Prefetto di Torino in data 3 aprile 2012, concernente la proroga, ai sensi dell'art. 143, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dei menzionati poteri d'accesso e d'indagine;

**Vista** la relazione in data 7 luglio 2012 con la quale la summenzionata commissione d'indagine ha rassegnato le proprie conclusioni sugli accertamenti svolti;

**Vista** la relazione in data 26 luglio 2012 con la quale il Prefetto di Torino ha ritenuto che non sussistano i presupposti per avviare la procedura di scioglimento del consiglio comunale di Chivasso, ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** l'art. 143, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove è disposto che nel caso in cui non sussistano i presupposti per lo scioglimento o l'adozione di altri provvedimenti di cui al comma 5, il Ministro dell'Interno, entro tre mesi dalla trasmissione della relazione di cui al comma 3, emana comunque un decreto di conclusione del procedimento;

**Visto** il proprio decreto in data 4 novembre 2009 recante la disciplina delle modalità di pubblicazione del suddetto decreto di conclusione del procedimento;

## **D E C R E T A**

### Art. 1

Il procedimento avviato nei confronti del comune di Chivasso (Torino), ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è concluso.

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato con le modalità previste dal richiamato decreto in data 4 novembre 2009.

Roma, 19 SET. 2012

  
Anna Maria Cancellieri